Post to Pdf

Rottura Ue, Macron e Merz unitidalle armiaa

La notizia del giorno è l'accordo stretto proprio ieritra Francia e Germania sul rilancio del Consiglio di difesa e sicurezza comune. Un'istituzione che sullacarta esiste dal 1988, ma che non è mai stata effettiva. Ancora una volta gli Stati europei siuniscono così sul tema del riarmo e della risposta bellica.

Un accordo discutibile per tempistica e contenuti

Per noi semplici cittadini sarebbe interessante e utilesapere a che titolo il presidente francese Macron e ilneo cancelliere tedesco Merz (eletto con gran faticaal secondo giro) stiano allestendo proprio in questomomento storico un accordo bilaterale militare.Soprattutto se consideriamo le critiche di Macron alviaggio della nostra premier Meloni negli Stati Uniti,fatto allo scopo di sbloccare o comunque attenuarele distanze fra Trump e l'Unione Europea sui dazi.Un viaggio esplorativo e diplomatico, concordatoperaltro con la presidente della Commissione vonder Leyen, a differenza di quello consumatoall'Eliseo.



La sensazione è che la Russia stia vincendo laguerra. Non c'è propaganda mainstream che tenga:i vari fronti stanno collassando a un ritmo che parescandito secondo i desiderata di Mosca, che ormaista applicando in modo costante attacchi a tenagliavolti a risparmiare più uomini possibile nell'avanzata.Altro che i 27 soldati russi uccisi per metro quadratosul campo di battaglia, come proclamato dalla BBC.A dispetto dell'intelligence britannica, i russiavanzano, procedendo con tecniche di ingaggiomolto caute per le proprie forze.

La Russia vince, gli USA ci guadagnano, l'Europaperde

Oltre che nel conflitto con Kiev, la Russia sta avendola meglio pure in quello con l'Occidente, in particolare con l'Europa, la quale ormai è divisa. Èdivisa sul riarmo, sulle sanzioni, sulla voglia di tornare a commerciare con Mosca nel momento incui termineranno le ostilità. E tutto il resto sono chiacchiere da bar. Peccato che proprio l'Europa cerchi di allontanare la fine del conflitto per procura che era stato avviato dall'amministrazione Biden.

Dopo aver mancato l'accesso alle risorse minerarie ed energetiche ucraine, andate a esclusivo vantaggio di Washington, Bruxelles rischia di sostituirsi agli USA caricandosi sul groppone soltanto i costi della prossima sconfitta militare. Trump infatti si è sfilato da un reale supporto bellico a Zelensky. Insomma, così l'Europa finirà cornuta e mazziata, e i conti del disastro li pagheranno come sempre i cittadini.

Read More

Developer By Post to Pdf